

COeSO – Società della Salute dell'Area socio-sanitaria grossetana

Sede legale in Piazza Duomo 1 - 58100 Grosseto
Sede amministrativa in Via Damiano Chiesa 12 – 58100 GROSSETO
Fondo di dotazione Euro 12.684

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2009

Valori espressi in EURO

Premessa

Il Consorzio per la Gestione delle politiche sociali si è costituito nel 2001 per volontà dei Comuni di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Campagnatico, Scansano.

Nel Gennaio 2006 si è concluso un lungo processo avviato nel 2005 che ha portato all'adesione anche del Comune di Civitella Paganico.

Nel 2009 dunque azienda speciale e Articolazione zonale hanno coinciso.

L'ingresso del Comune di Civitella Paganico ha permesso ai tre comuni (Castiglione, Campagnatico e Civitella) restati fuori dagli ambiti ottimali per la gestione associata dei servizi di accedere alle risorse regionali d'incentivazione indicando il COeSO come soggetto gestore.

Nel 2007 il COeSO è stato anche soggetto gestore per la zona socio sanitaria grossetana per il Progetto Amministrazione provinciale Fondazione MPS sulla non autosufficienza.

Nel 2008 il COeSO è diventato gestore del fondo regionale sociale e sanitario per la non autosufficienza.

Il 2009 è stato l'anno di messa a regime delle procedure e degli accordi per la trasformazione del COeSO in Società della salute.

A tal proposito sono stati elaborati ed approvati da parte dei sei comuni e della Azienda sanitaria locale seguendo la procedura regionale il nuovo Statuto e la convenzione tra i soci; inoltre sono stati approvati dei patti parasociali interpretativi degli stessi.



Attività svolte nel 2009

Il Consorzio per la Gestione delle politiche sociali è un'azienda speciale di tipo consortile, nata dall'accordo dei Comuni appartenenti alla zona Socio Sanitaria Grossetana per gestire in modo associato i servizi sociali. Gli obiettivi del Consorzio per la Gestione delle politiche sociali (CoeSO) prevedono, infatti, la gestione comune dei servizi socio assistenziali, di alcuni servizi della integrazione socio sanitaria (legge sulla non autosufficienza) e delle politiche sociali allargate. La gestione diretta dei servizi garantisce un controllo puntuale nella gestione delle risorse, permette una maggiore consapevolezza dei problemi ed una più diretta analisi delle strategie da adottare.

I comuni, infatti, dispongono più di ogni altro degli strumenti, della competenza e dei titoli per conoscere e rappresentare in modo efficace il complesso della realtà sociale della collettività in modo da individuarne i bisogni, progettare interventi integrati sul piano della formazione e della cultura, di attivare, insomma tutte quelle azioni che esulano dalla semplice gestione dell'assistenza.

La gestione associata è di gran lunga la soluzione più adeguata non solo perché per quanto riguarda il settore socio sanitario è necessario il "Gestore Unico", ma soprattutto perché garantisce sinergie ed economie di scala, nonché una strategia di zona adeguata ad affrontare problemi che sicuramente non rispettano i confini amministrativi.

Per target l'attività aziendale si rivolge agli anziani autosufficienti e, a partire dal 2003 anche agli anziani non autosufficienti, alle famiglie in stato di bisogno, ai cittadini portatori di handicap e ai minori. Per tipologia si offrono servizi socio assistenziali alla persona (assistenza domiciliare, sostegni, contributi etc.) e a partire dal 2003 anche socio sanitari. A base dei servizi è una rete territoriale di presidi ove opera il servizio sociale professionale.

Per quanto riguarda gli obiettivi di politica sociale, è compito dell'Assemblea consortile elaborare obiettivi specifici per le singole categorie: la famiglia, i minori, gli anziani, i portatori di handicap, gli immigrati, i soggetti a dipendenze da sostanze, i soggetti deboli, i portatori di malattie e disagi mentali. L'azienda si organizza con controlli di gestione e di valutazione dell'impatto delle politiche con un controllo strategico adeguato e si conforma ai principi di efficienza e di economicità della gestione tipicamente aziendali, dando un particolare rilievo agli aspetti della comunicazione in ordine alla diffusione della cultura dei diritti e della cittadinanza sociale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Oltre alla definizione degli accordi per la trasformazione del COeSo in COeSO – SdS Grosseto, l'anno appena trascorso si è caratterizzato, per alcune iniziative che si sono affiancate alla normale somministrazione di servizi e prestazioni:

l'acquisto di un appartamento con finanziamento da parte della Regione Toscana e da parte del Comune di Grosseto con lo scopo di offrire un pur piccolo sbocco residenziale a situazioni di emergenza abitativa. L'immobile da un punto di vista patrimoniale rappresenta anche un elemento di maggiore solidità.

L'avvio della gestione della RSA di Casale di Pari che va ad aggiungere ulteriori 24 posti residenziali ai circa 100 della RSA Ferrucci anch'essa definitivamente trasferita in gestione nel 2009.

Ambedue le RSA hanno portato con se circa 60 nuove quote sanitarie. Tale fatto ha determinato praticamente durante l'anno l'abbattimento delle file per le RSA.

In termini organizzativi l'anno si è caratterizzato dunque per la messa a regime del progetto regionale per la continuità assistenziale per le persone non autosufficienti. Il progetto, finanziato con risorse regionali che si affiancano a quelle comunali e a quelle dell'azienda USL9 si è realizzato in tre fasi:

COeSO
SDS GROSSETO

- 1) sperimentazione (si è limitato alle cure domiciliari, ma ha permesso di mettere in piedi il sistema integrato di valutazione –UVM- e la struttura integrata responsabile del progetto poi trasformata in PUA).
- 2) *Start Up*: fase di avvio del progetto, anche senza la definizione di una specifica normativa; in questa fase si sono strutturati i servizi, aperti i Punti Insieme (sportelli di accesso ai servizi) e costruito l'accordo interistituzionale (Comuni Azienda sanitaria Regione) per la messa a regime.
- 3) Messa a regime attraverso la definizione di un accordo interistituzionale Regione, asl e comuni con la esatta definizione degli accordi operativi e dei reciproci impegni.

Con il 2009 si è dato corso a tutti gli strumenti necessari per dotare l'azienda dell'organico necessario così come definito dal CdA, che ha anche approvato il piano delle assunzioni, a dato luogo alla nuova organizzazione del COeSO per far fronte all'aumento dei servizi da rendere e alla loro particolare tipologia; in particolare sono state potenziate le strutture operative per la non autosufficienza e quelle per i servizi socio educativi. Nell'autunno del 2009 è stato approvato il nuovo progetto di servizi e azioni nei confronti dei minori che si renderà completamente operativo nel 2010.

Criteri di formazione del Bilancio

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il Bilancio e la presente Nota integrativa sono stati redatti, pur non ricorrendone i presupposti di legge, in forma non abbreviata al fine di garantire a tutti gli interessati una informazione più completa ed esaustiva.

Nella redazione del Bilancio si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 42 del d.p.r. 902/86. Tenuto conto della particolarità e specificità dei servizi offerti dal Consorzio non è stato possibile effettuare un raffronto dei costi e dei ricavi con i dati medi nazionali ed indici di carattere tecnico, economico e finanziario comparabili con quelli elaborati annualmente anche dalla Confederazione Italiana dei servizi pubblici degli enti locali (CISPEL) ai fini di un giudizio di economicità ed efficienza dei servizi gestiti.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non sono state effettuate deroghe ai criteri di valutazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote del 20% annua.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31/12/2009 risulta come sotto indicato:

Personale assunto con contratto "Regione – autonomie locali".

A tempo indeterminato:

- n. 1 Funzionario coordinatore amministrativo categoria Ds posizione economica Ds3 con P.O.;
- n. 3 Funzionario coordinatore amministrativo categoria Ds posizione economica Ds3;
- n. 1 Istruttore direttivo assistente sociale categoria D posizione economica D5;
- n. 4 Istruttore direttivo assistenti sociali categoria D posizione economica D3;
- n. 4 Istruttore direttivo assistenti sociali categoria D posizione economica D2;
- n. 6 Istruttore direttivo assistenti sociali categoria D posizione economica D1;
- n. 1 Istruttore direttivo amministrativo contabile categoria D posizione economica D1;
- n. 1 Istruttore amministrativo contabile categoria C posizione economica C1;
- n. 1 Istruttore amministrativo categoria C posizione economica C4;
- n. 4 Istruttore amministrativo categoria C posizione economica C1;
- n. 1 Istruttore socio-assistenziale categoria C posizione economica C1;
- n. 1 Istruttore informatico categoria C posizione economica C1;
- n. 2 Collaboratore servizi sociali categoria Bs posizione economica Bs5;
- n. 1 Collaboratore tecnico categoria Bs posizione economica Bs5;
- n. 1 Collaboratore amministrativo categoria Bs posizione economica Bs5;
- n. 5 Collaboratore amministrativo categoria Bs posizione economica Bs3;
- n. 1 Collaboratore amministrativo in attività socio-educativo-culturale categoria Bs posizione economica Bs3;
- n. 1 Collaboratore amministrativo categoria Bs posizione economica Bs3 part-time a 30 ore;
- n. 4 Collaboratore amministrativo in attività socio-educativo-culturale categoria Bs posizione economica Bs3 part-time di cui tre a 30 ore e uno a 24 ore;
- n. 1 Esecutore dei servizi sociali categoria B posizione economica B6;
- n. 1 Esecutore dei servizi sociali categoria B posizione economica B5;
- n. 1 Esecutore tecnico categoria B posizione economica B3;

A tempo determinato:

- n. 1 Direttore (AREA DIRIGENZA);
- n. 2 Dirigente (AREA DIRIGENZA);
- n. 2 Istruttore direttivo assistenti sociali categoria D posizione economica D1 (sostituzione di dipendenti con diritto di conservazione del posto);
- n. 1 Istruttore direttivo assistenti sociali categoria D posizione economica D1;
- n. 1 Collaboratori tecnico-autista categoria Bs posizione economica Bs3;

Personale comandato dai Comuni:

- n. 1 Dipendente comandato categoria D posizione economica D4 con P.O.;
- n. 1 Dipendente comandato categoria Bs posizione economica Bs7;

Personale con forme di collaborazione coordinata e continuativa per attività amministrative o in funzione di progetti speciali:

- n. 1 Programmatore e web-master;
- n. 1 Collaboratore Ufficio di Piano;
- n. 1 Collaboratore "Riorganizzazione Ufficio Gestione Risorse Umane"
- n. 2 Collaboratore (progetti speciali)

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tutti i Comuni consorziati hanno provveduto al versamento delle quote sottoscritte.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2009	Euro	42.191
Saldo al 31.12.2008	Euro	29.832
Variazioni	Euro	<u>12.359</u>

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31.12.2008	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31.12.2009
Impianto e ampliamento	--	--	--	--	--
Concessioni, licenze, marchi	1.152	19.320	--	5.016	15.456

Altre	28.680	12.182	--	14.127	26.735
	29.832	31.502	--	19.143	42.191

Nella posta "Altre immobilizzazioni" risultano iscritti gli acquisti di software per i quali sono stati acquisiti tutti i diritti, le spese di ristrutturazione locali nonché altri costi ad utilizzo pluriennale.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2009	Euro	453.625
Saldo al 31.12.2008	Euro	245.977
Variazioni	Euro	<u>207.648</u>

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	--
Rivalutazione	
Ammortamenti esercizi precedenti	--
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12. 2008	--
Acquisizione dell'esercizio	184.259
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	2.764
Saldo al 31.12.2009	181.495

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
-------------	---------

Costo storico	35.589
Rivalutazione	
Ammortamenti esercizi precedenti	17.567
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12. 2008	18.022
Acquisizione dell'esercizio	291
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	3.735
Saldo al 31.12.2009	14.580

Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	451.831
Rivalutazione	
Ammortamenti esercizi precedenti	223.876
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12. 2008	227.955
Acquisizione dell'esercizio	130.290
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	64.996
Giroconti positivi (riclassificazione)	60.924
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	

Ammortamenti dell'esercizio	96.623
Saldo al 31.12.2009	257.550

Contributi in conto capitale

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo dell'accredito graduale a conto economico in connessione alla vita utile del bene (e quindi degli ammortamenti) in ossequio a quanto disposto dal Principio contabile n. 16 CNDCE e lo IAS n. 20.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31.12.2009	Euro	3.096.898
Saldo al 31.12.2008	Euro	3.261.487
Variazioni	Euro	-164.589

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.412.132	--	--	2.412.132
Verso imprese controllate	--	--	--	--
Verso imprese collegate	--	--	--	--
Verso Enti	508.123	--	--	508.123
Verso altri	169.309	7.334	--	176.643
	3.089.564	7.334	--	3.096.898

I crediti verso clienti di ammontare rilevante sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito verso Azienda usl 9 Grosseto per fatture da incassare	978.484
Credito verso Comune di Castiglione della Pescaia per fatture da incassare	271.000

Credito verso Comune di Scansano per fatture da incassare	130.340
Credito verso Comune di Civitella per fatture da incassare	192.000
Credito verso Comune di Campagnatico per fatture da incassare	76.824
Credito verso Comune di Roccastrada per fatture da incassare	494.838

I crediti "Verso Enti entro 12 mesi" di ammontare rilevante sono così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Credito verso Enti per risorse a budget da incassare nel 2010	508.123

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2009	Euro	2.144.257
Saldo al 31.12.2008	Euro	1.562.084
Variazioni	Euro	<u>582.173</u>

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2009</i>	<i>31.12.2008</i>
Depositi bancari presso il Tesoriere	2.048.322	1.515.327
Depositi c/c Bancoposta	95.860	44.270
Denaro e altri valori in cassa	75	2.487
	<u>2.144.257</u>	<u>1.562.084</u>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio presso il Bancoposta, la Tesoreria e la cassa economale.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2009	Euro	32.233
Saldo al 31.12.2008	Euro	26.826
Variazioni	Euro	<u>5.407</u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Ratei attivi per interessi maturati BDM	1.204
Ratei attivi per interessi Banco Posta	492
Altri ratei attivi	--
Risconti attivi su bolli autovetture	16.422
Risconti attivi su assicurazioni	9.056
Risconto imposta registro	176
Altri risconti attivi	4.883
	<u>32.233</u>

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2009	Euro	19.826
Saldo al 31.12.2008	Euro	19.164
Variazioni	Euro	<u>662</u>

Descrizione	31.12.2008	Incrementi	Decrementi	31.12.2009
Capitale di dotazione	12.684	--	--	12.684
Fondo di riserva	4.748	670	--	5.418
Altre riserve	1.062	--	--	1.062
Utili (perdite) portati a nuovo	--	--	--	--
Utile (perdita) dell'esercizio	670	662	670	662
	19.164	1.332	670	19.826

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2009	Euro	232.915
Saldo al 31.12.2008	Euro	151.629
Variazioni	Euro	<u>81.286</u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2009 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31.12.2009	Euro	4.578.452
Saldo al 31.12.2008	Euro	4.642.298
Variazioni	Euro	<u>-63.846</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso tesoreria	--	--	--	--
Mutui passivi	--	--	--	--
Acconti per contratti di servizio	1.132.800	--	--	1.132.800

Debiti verso fornitori	2.719.524	--	--	2.719.524
Debiti verso Enti pubblici di riferimento	--	--	--	--
Debiti tributari	142.325	--	--	142.325
Debiti verso istituti di previdenza	76.352	--	--	76.352
Altri debiti	507.451	--	--	507.451
	4.578.452	--	--	4.578.452

I debiti di importo più rilevante al 31.12.2009 risultano così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Acconti ricevuti dai Comuni consorziati per servizi che saranno erogati nel 2010	1.132.800
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	940.829
Debito verso fornitori per fatture da pagare	1.810.662
Debiti vs comuni consorziati per rimborso del costo del personale comandato	191.204
Debiti per servizi di assistenza	311.853
Debiti per imposte sul reddito dell'esercizio e ritenute IRPEF	142.325

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dagli Enti.

La voce "altri debiti" accoglie anche il valore da rimborsare ai Comuni.

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale" accoglie i debiti verso INPS, INPDAP/CPDEL ed INAIL.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate (IRES, IRAP, ritenute IRPEF).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2009	uro	938.011
Saldo al 31.12.2008	uro	313.115
Variazioni	Euro	624.896

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31.12.2009 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Ratei passivi relativi al salario accessorio rateo ferie e straordinari	192.884
Altri ratei passivi	1.113
Risconto passivo delle quote di contributi di competenza futura	744.014
	938.011

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2009	Euro	10.562.128
Saldo al 31.12.2008	Euro	8.295.732
Variazioni	Euro	<u>2.266.396</u>

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2008</i>	<i>31.12.2009</i>	<i>Variazioni</i>
Ricavi vendite e prestazioni	6.437.879	7.573.511	1.135.632
Variazioni rimanenze prodotti	--	--	--
Variazioni lavori in corso su ordinazione	--	--	--
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
Altri ricavi e proventi	1.857.853	2.988.617	1.130.764
	8.295.732	10.562.128	2.266.396

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- Proventi da Contratti di servizio di competenza 2009 per Euro 4.113.172

- Gestione Casa di riposo Ferrucci per Euro 2.827.068
- Gestione Casa di riposo Le Sughere per Euro 401.310
- Rette Casa albergo Castiglione della Pescaia per Euro 59.343
- Quote di compartecipazione servizi domiciliari per Euro 161.075
- Proventi vari Euro 11.543

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2009	Euro	10.557.047
Saldo al 31.12.2008	Euro	8.248.358
Variazioni	Euro	<u>2.308.689</u>

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	201.622	106.055	95.567
Servizi	8.223.830	6.711.682	1.512.148
Godimento di beni di terzi	74.358	51.616	22.742
Salari e stipendi	1.391.795	937.123	454.672
Oneri sociali	390.967	259.010	131.957
Trattamento di fine rapporto	88.339	57.914	30.425
Trattamento quiescenza e simili	--	--	--
Altri costi del personale	25.612	16.348	9.264
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	19.143	17.743	1.400
Ammortamento immobilizzazioni materiali	103.121	48.510	54.611
Oneri diversi di gestione	38.260	42.357	-4.097

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

La voce comprende i servizi acquistati da terzi per lo svolgimento dell'attività tipica nonché i servizi ricevuti da terzi (consulenze professionali ed occasionali), il costo del personale dipendente comandato dai Comuni, i compensi ai Collaboratori, i compensi erogati agli organi sociali, le utenze.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e accantonamenti di legge come previsto dai contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati, sentito il Collegio dei Revisori dei conti secondo quanto disposto dall'art. 42 del D.P.R. 902/86, sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2009	Euro	15.642
Saldo al 31.12.2008	Euro	34.846
Variazioni	Euro	-19.204

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (banca e posta)	16.291	36.379	-20.088
(Interessi e altri oneri finanziari)	-649	-1.533	884
Totale	15.642	34.846	-19.204

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2009	Euro	78.082
Saldo al 31.12.2008	Euro	17.947
Variazioni	Euro	60.135

La voce proventi straordinari relativamente alla quota dei contributi in conto capitale risulta così suddivisa:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008

Quota annua contributo c/capitale Comune di Grosseto per app.to	2.152	--
Quota annua contributo c/capitale Fondazione MPS Ferrucci	60.221	--
Quota annua contributo c/capitale Regione Toscana	1.594	1.594
Quota annua contributo c/capitale FAR Maremma progetto C.D.G.	--	730
Quota annua contributo c/capitale Punto Famiglia	7.600	8.631
Quota annua contributo c/capitale Regione Pdz	5.888	6.160
Quota annua contributo c/capitale investimenti Il Girasole	627	392

I contributi in c/capitale sono esposti in bilancio secondo il metodo dell'accredito graduale a c/economico in connessione alla vita utile del bene come previsto dal Principio contabile n. 16 CNDRC.

Prospetto di cui al punto 14) dell'art. 2427: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

Le imposte anticipate e differite relative all'anno 2003 e precedenti sono state iscritte con contropartita patrimonio netto.

Non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Anticipate Anni pregressi			Riassorbimenti Anno 2009			Incrementi Anno 2009			Imposte Anticipate Anno 2009		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a-b+c)
Spese di rappresentanza	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
compensi amministratori non corrisposti	1.418,00	27,50	390,00	1.418,00	27,50	390,00	1.334,00	27,50	284,00	1.334,00	27,5	284,00
<i>Totale</i>	<i>1.418,00</i>		<i>390,00</i>	<i>1.418,00</i>		<i>390,00</i>	<i>1.334,00</i>		<i>284,00</i>	<i>1.334,00</i>		<i>284,00</i>
	Imposte Differite Anno 2008			Riassorbimenti Anno 2009			Incrementi Anno 2009			Imposte differite Anno 2009		
Differenze imponibili	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
plusvalenze rateizzabili in 5 esercizi												
ammortamenti ex art. 109 TUIR												
.....												
<i>Totale</i>												

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2009	Euro	98.143
Saldo al 31.12.2008	Euro	99.497
Variazioni	Euro	<u>1.354</u>

Le imposte indicate in bilancio (IRES, IRAP e imposte anticipate) sono state calcolate adottando le aliquote di legge.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Amministratori	9.312
Sindaci revisori	32.227

Considerazioni finali

L'organo amministrativo propone di approvare il Bilancio al 31 Dicembre 2009 così come presentato e di accantonare a fondo di riserva l'utile netto di Euro 662.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
- Lucia Matergi -

Il Direttore
- Fabrizio Boldrini -